

Roma, 7 luglio, 1892

Egregio Signor Professore,

Giusta gli ordini impartitimi dal mio Direttore,
partendo, le chiesi il libro che ella aveva a prestito di
questo R. Istituto botanico. La dicitura usata nella
cartolina a lei era ed è identica a quella usata
l'anno scorso e che sogliamo usare con tutti; ne
quindi credo l'abbia potuta dispiacere. In quanto
al libro, sa bene che stiamo riordinando la biblioteca,
sia col darle nuovo aspetto e sia col riordinare le opere e
farle rilegare; ed anche da questo lato vorrei intendere lo scopo
della richiesta.

Sia che Characeae di questo Istituto, nulla
posso dire, poiché il nostro Istituto è chiuso e non
vi sono che io, pronto a partire per giorni. Alla riapertura
del corso farò presente al Professore Perotta la sua

cartolina odierna, ed agli la soddisferà certamente.

A me però consta, che tiene in studio presso il Dr.
Doetta; e spero ella vorrà darci il permesso di proce-
ssuarne la restituzione.

Per quel che riguarda me, personalmente, sono spia-
centissimo del suo risentimento, e spero accolga di buon
grado le mie ragioni.

Dall'altopiano abissino, dagli Habab, dalle isole
Dahalack, ho portata una discreta collezione di funghi,
in gran parte Polipori ed Agarici; appena messo tutto
all'ordine, m'ha piacere ella vorrà usare la cortesia di
determinarli.

Accolga, pregiatissima, i sentimenti dell'
mia stima, e mi creda

Devotissimo suo

Dr. R. Killyenaccione